

Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Puglia 2014 - 2020

BARI 11 marzo 2016



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo Sociale Europeo



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Trattato di Roma 1957

Comitato di Sorveglianza
del Programma Operativo Puglia
2014 - 2020

BARI - seduta del

11/03/2016

Presentazione

Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni

(Punto 5 dell'O.d.G.)

Finalità

Il Documento sui criteri di selezione, individua la metodologia e le regole di selezione che la Regione Puglia intende adottare per la valutazione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del PO da parte dell'Autorità di Gestione e degli Organismi intermedi per il periodo di programmazione 2014/2020.

Risponde all'esigenza posta dal Regolamento generale n. 1303/2013 il quale, all'art. 110.2 prevede che il Comitato di Sorveglianza esamini e approvi "la metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni".

I principi generali

La metodologia e i criteri di selezione individuati dall'AdG aderiscono ai seguenti principi (Art. 125.3 del Reg. UE 1303/2013):

Ø trasparenza, pari opportunità e non discriminazione

Ø sviluppo sostenibile

Ø adeguatezza che garantisca il contributo delle operazioni selezionate al conseguimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi delle pertinenti priorità

Ai sensi dell'art. 110.2 del Reg. (UE) 1303/2013, la metodologia e i criteri per la selezione delle operazioni sono approvati dal CdS, quale organo deputato alla verifica dell'efficacia e della qualità dell'attuazione del PO.

Applicazione dei principi trasversali

Esame preventivo dei bandi/avvisi da parte della referente regionale in materia di Pari Opportunità e da parte dell'Autorità Ambientale per verificare:

- Ø **pari opportunità** tra uomini e donne e non discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, età o orientamento sessuale. Espressa previsione di accessibilità per le persone con disabilità
- Ø **tutela dell'ambiente**: impiego efficiente delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici, protezione biodiversità, resilienza alle catastrofi, prevenzione e gestione dei rischi

Introduzione dei principi di:

- ✓ **Responsabilità Sociale d'Impresa** ovvero la pratica che integra questioni sociali, ambientali, etiche con risultati che possano arrecare benefici e vantaggi alla competitività ed al contesto in cui opera l'impresa
- ✓ **buona occupazione** ovvero l'attenzione posta al tema della creazione e mantenimento di posti di lavoro attraverso gli interventi finanziati dal PO
- ✓ **partecipazione attiva della cittadinanza** garantito attraverso l'applicazione della Legge regionale sulla partecipazione attiva (di prossima promulgazione), prevedendo una clausola di premialità per i soggetti ed i progetti che praticano iniziative di partecipazione attiva



Pubblicizzazione e trasparenza

L'applicazione del principio di trasparenza è garantita tramite la pubblicazione:

- Ø delle **procedure di attuazione** delle operazioni di volta in volta emanate (bandi/avvisi pubblici, convenzioni etc.) contenenti una chiara descrizione dei criteri di selezione adottati
- Ø del documento ***"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PO Puglia 2014-2020 (FESR-FSE)"*** approvato dal CdS, sul sito del POR Puglia in modo da garantire la più ampia diffusione e raggiungere tutti i potenziali beneficiari



Modifiche dei criteri di selezione

Previa approvazione del CdS, i criteri proposti potranno essere:

- Ø **integrati** con la definizione di altre tipologie di criteri di selezione, applicabili prevalentemente ad azioni a carattere specialistico, innovativo e sperimentale, fermo restando il rispetto dei principi generali;
- Ø sottoposti a **revisione**, sulla base dell'esperienza attuativa e delle indicazioni che potranno pervenire in fase di monitoraggio qualitativo e valutazione del PO.



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA



Unione Europea
Fondo Regionale di Sviluppo Regionale
Fondo Sviluppo e Coesione

Comitato di Sorveglianza
del Programma Operativo Puglia
2014 - 2020

BARI - seduta del

11/03/2016

Criteri per la selezione delle operazioni del PO Puglia 2014-2020

Specificità dei criteri di selezione FESR

Finalità specifiche dei criteri di selezione FESR ^{1/2}

I criteri definiti per la selezione delle operazioni FESR mirano a:

- Ø garantire che le operazioni selezionate rientrino nell'**ambito di applicazione del FESR** e possa essere attribuita a una categoria di operazione ammissibile
- Ø accertare che il **beneficiario abbia la capacità amministrativa, finanziaria e operativa** per soddisfare le condizioni e i requisiti di esecuzione stabiliti
- Ø in caso di aiuti di Stato, accertare che i beneficiari e le operazioni selezionate posseggano i **requisiti** e abbiano le caratteristiche previste dalla normativa
- Ø garantire il rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali che disciplinano le concessioni e gli appalti nel rispetto dei principi sulla **libera concorrenza** sanciti dal Trattato UE

Finalità specifiche dei criteri di selezione FESR ^{2/2}

I criteri proposti costituiscono una **griglia di riferimento** nella definizione degli avvisi, nel quale saranno selezionati i criteri più pertinenti, anche in considerazione dei parametri determinati dalla normativa specifica di settore.

Per consentire il tempestivo avvio della programmazione 2014-2020 in continuità con la programmazione 2007-2013 e nel rispetto di quanto previsto dall'art.65 del Reg. (UE) 1303/2013 circa l'ammissibilità della spesa, nelle more dell'approvazione dei criteri di selezione da parte del CdS, sono ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 2007-2013.

Metodologia e articolazione dei criteri di selezione FESR

Metodologia basata sulla funzionalità di criteri di selezione facilmente applicabili e verificabili nella loro capacità di orientare le scelte al finanziamento di interventi migliori per qualità e per capacità di conseguire risultati coerenti rispetto agli obiettivi specifici ed ai risultati attesi degli Assi di riferimento.

I criteri di selezione FESR rispondono ai "***Principi guida per la selezione delle operazioni***" già contenuti al § 2.A.6.2 del PO approvato dalla CE in relazione a ciascuna priorità di investimento e si articolano nelle seguenti tipologie:

- A. CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ FORMALE
- B. CRITERI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE
- C. CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE

A. Criteri generali di ammissibilità formale

Si tratta di criteri trasversalmente applicati a tutti gli assi e le azioni del POR Puglia la cui verifica si conclude con un giudizio di ammissibilità o non ammissibilità alla fase istruttoria e riguarda il possesso dei seguenti requisiti quali elementi imprescindibili dal punto di vista amministrativo e di rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria:

- Ûricevibilità e completezza della domanda di finanziamento;
- Ûcorrettezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi);
- Ûrispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative;
- Ûrispetto della normativa comunitaria per l'eventuale cumulo del finanziamento con altri strumenti finanziari della UE;
- Ûeleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bandi, avvisi, manifestazione di interessi), dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione dei Fondi;
- Ûverifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di stato nonché specifiche dei fondi SIE.

Criteri di selezione FESR

B. Criteri specifici di ammissibilità sostanziale

Criteri applicabili per priorità di investimento e azione con riferimenti specifici a requisiti di eleggibilità strettamente collegati alla strategia e ai contenuti del PO e alle specifiche azioni di riferimento nonché alla coerenza con la programmazione regionale, con la normativa nazionale e comunitaria di settore. La verifica si conclude con un giudizio di ammissibilità quale condizione necessaria per poter accedere alla successiva fase di valutazione tecnica-economica.

Tra i criteri di ammissibilità sostanziale, sono individuabili **alcuni di carattere generale**:

- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del POR Puglia;
- rispetto del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità (ove pertinente);
- verifica di conformità alle regole in tema di appalti e di aiuti di stato
- rispetto del principio orizzontale di sviluppo ambientale e sostenibile (ove pertinente) attraverso specifici criteri di sostenibilità ambientale.

Criteri di selezione FESR

C. Criteri specifici di valutazione

Trattasi di criteri applicabili per priorità di investimento e azione che forniscono elementi di valutazione tecnica delle operazioni candidate tali da garantire un contributo significativo ed efficace ai risultati attesi degli Assi con riferimento:

- sia alla **qualità tecnica** (in termini ad es. di definizione degli obiettivi; di coerenza tra la dimensione dei soggetti proponenti e gli investimenti previsti; degli elementi d'innovatività e trasferibilità della proposta);
- sia alla **qualità economico-finanziaria** delle operazioni proposte (ad es. in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico; di compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le autorizzazioni amministrative necessarie, anche con riferimento alle tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle stesse; di analisi e prospettive di mercato).

Le procedure di selezione FESR

In relazione alla tipologia di operazioni FESR che si intende finanziare, l'AdG individuerà di volta in volta la procedura di selezione più adeguata tra:

Ø **bandi e avvisi pubblici**

Ø **procedure negoziali**, caratterizzate da una fase di programmazione concertata o altre forme di collaborazione tra più soggetti pubblici nel rispetto dei criteri di selezione approvati dal CdS

Per gli aiuti alle imprese, laddove possibile in funzione della numerosità della platea di beneficiari potenziali, nonché delle risorse finanziarie disponibili, saranno privilegiate modalità aperte di presentazione delle candidature tramite il ricorso ad avvisi cosiddetti “**a sportello**”.





Comitato di Sorveglianza
del Programma Operativo Puglia
2014 - 2020

BARI - seduta del
11/03/2016

Criteri per la selezione delle operazioni del PO Puglia 2014-2020

Specificità dei criteri di selezione FSE



Metodologia per la selezione delle operazioni FSE

Nell'attuazione del FSE nell'ambito del POR 2014/2020, si potrà ricorrere a:

- **AVVISI di diritto pubblico** per l'assegnazione di finanziamenti in concessione a terzi (enti terzi attuatori, persone, imprese, ecc.)
- **procedure di APPALTI PUBBLICI** in tutti i casi in cui l'Amministrazione intenda acquisire all'esterno servizi (se del caso anche formativi) o beni/forniture
- **affidamenti *in house*** e assegnazioni sulla base degli accordi fra pubbliche amministrazioni, in base all'art.15 della Legge 241/1990 e fermo restando quanto previsto dall'art. 12 della medesima legge



La procedura relativa agli **AVVISI PUBBLICI FSE** 1/2

Sarà applicata **in via prioritaria** per:

- azioni formative e di **inserimento lavorativo e di mobilità** previste, ad esempio, a favore di giovani, donne, disoccupati e inoccupati, immigrati e azioni di aggiornamento/qualificazione professionale per i lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, **nell'Asse "Occupazione"**;
- **percorsi integrati** di inserimento lavorativo ed inclusione sociale delle persone maggiormente vulnerabili (ad esempio: persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione), e quelli volti ad assicurare una maggiore diffusione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia e dei servizi di cura e sanitari, **nell'Asse "Inclusione sociale e lotta alla povertà"**;
- azioni di orientamento, formazione, mobilità, rafforzamento delle competenze di base e contrasto alla dispersione scolastica, **nell'Asse Istruzione e Formazione**;
- iniziative sperimentali per l'**innovazione sociale**;
- accesso agli incentivi previsti dagli **strumenti finanziari**;
- **aiuti alla formazione**;
- **aiuti all'occupazione**;
- **aiuti alle imprese** e altre forme di incentivazione.



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA



Unione Europea
Fondo Regionale di Sviluppo Regionale
Fondo Sviluppo e Coesione

Comitato di Sorveglianza
del Programma Operativo Puglia
2014 - 2020

La procedura relativa agli **AVVISI PUBBLICI FSE** 2/2

La selezione tramite **AVVISO** prevede in linea di massima una procedura valutativa tramite **comparazione** delle domande presentate e ritenute ammissibili.

Tuttavia, i finanziamenti da erogare in base ad avvisi di diritto pubblico possono essere erogati anche tramite apposite procedure **a sportello** o procedure **a catalogo**, dunque non competitive ma basate sul rispetto di specifici requisiti e criteri di qualità richiesti dagli Avvisi, in base alla tipologia di intervento, sempre nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza.

La procedura relativa agli appalti

Appalti



1. “criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa”;
2. “criterio del prezzo più basso”.

N.B. Il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa deve utilizzarsi in via prioritaria e prevalente

I **criteri** devono riguardare in generale la qualità, il prezzo, il valore tecnico, caratteristiche funzionali, ambientali, il costo di utilizzazione, il rendimento, il servizio successivo e l'assistenza tecnica, il termine di esecuzione o consegna. Detti elementi, ed altri analoghi che potranno essere adottati, saranno variamente utilizzati in relazione alle caratteristiche del bando di gara e, quindi, in primo luogo alle finalità e specifiche tecniche di ciascun servizio richiesto.

Il **peso** da assegnare al **criterio dell’offerta economica** deve essere di **almeno il 20%**



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA



Unione Europea
Fondo Regionale di Sviluppo Regionale
Fondo Sviluppo e Coesione

Comitato di Sorveglianza
del Programma Operativo Puglia
2014 - 2020

BARI - seduta del
11/03/2016

Focus su Avvisi di diritto pubblico



Fasi procedurali per la selezione delle operazioni:

- predisposizione avviso
- pubblicazione/pubblicità avviso
- termini per la presentazione dei progetti e adempimenti da parte dei soggetti partecipanti
- verifica di ammissibilità
- istruttoria di valutazione e selezione dei progetti
- determinazione di approvazione della graduatoria (ove la procedura non sia "a sportello") ed impegno delle risorse
- pubblicazione graduatoria/esiti
- atto di concessione in favore dei soggetti attuatori (convenzione, atto unilaterale d'obbligo, etc.).

Requisiti per la verifica di ammissibilità:

- il rispetto del termine di presentazione delle proposte previsto dall'avviso di selezione;
- l'osservanza delle modalità di presentazione delle proposte previste dall'avviso di selezione;
- la presentazione delle proposte da parte di soggetti in possesso dei requisiti stabiliti nell'avviso di selezione (obblighi in materia di sicurezza sul lavoro, regolarità fiscale, etc.);
- la presenza di tutta la documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni dell'avviso di selezione e alla normativa vigente;
- la sottoscrizione di tutta la documentazione presentata;
- L'assenza di duplicazioni di finanziamenti
- Localizzazione sul territorio regionale o per destinatari residenti e/o domiciliati in Puglia.

Macrocriteria, criteri e subcriteri FSE

Macrocriteria

1. Qualità e coerenza progettuale;
2. Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia;
3. Qualità e professionalità delle risorse di progetto;
4. Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario.

I suddetti macrocriteri, che gli avvisi possono riprendere in tutto o in parte, sono articolati in appositi **criteri di selezione** utilizzati per assegnare i punteggi in fase di valutazione delle candidature.

E' possibile utilizzare inoltre, **subcriteri** volti a facilitare la valutazione dei criteri di riferimento.



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Puglia 2014-2020

Comitato di Sorveglianza
del Programma Operativo Puglia
2014 - 2020



1) Il macrocriterio QUALITÀ E COERENZA PROGETTUALE può essere articolato in tutti o parte dei seguenti criteri riportati a titolo indicativo e non esaustivo

- chiarezza espositiva e coerenza dell'analisi del contesto;
- coerenza interna dell'operazione;
- qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento, nonché sua innovatività e sostenibilità;
- aderenza delle finalità della proposta progetto all'obiettivo specifico;
- congruenza dei contenuti, degli strumenti e delle tipologie di destinatari previsti con gli obiettivi;
- rispondenza ai fabbisogni del territorio (analisi dei fabbisogni);
- completezza della descrizione e adeguatezza dell'esplicitazione dei contenuti e delle fasi della progettazione;
- adeguatezza dell'operazione / progetto rispetto alle tipologie di azioni da attivare e ai soggetti da coinvolgere;
- efficacia dell'operazione, con riferimento alla qualità della formazione, dell'apprendimento, ai risultati occupazionali attesi
- adeguatezza del cronoprogramma di progetto e, quindi, delle tempistiche previste
- adeguatezza degli strumenti di gestione del progetto e/o di controllo della qualità attivati a garanzia dell'efficace realizzazione del progetto; monitoraggio e valutazione;
- sinergie del progetto con altri strumenti di intervento della politica locale, regionale, comunitaria e nazionale;
- qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione proposti;

2) Il macrocriterio COERENZA CON LE FINALITÀ DELLE POLITICHE TRASVERSALI promosse dalla UE e dalla Regione Puglia può essere articolato in tutti o parte dei seguenti criteri riportati a titolo indicativo e non esaustivo

- perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione, e quello della parità tra uomini e donne;
- azioni volte a promuovere l'ingresso/reingresso delle donne e dei giovani nel mondo del lavoro;
- impatto sul conseguimento degli obiettivi assunti in tema di sviluppo urbano e in tema di aree interne, a cui il FSE partecipa;
- promozione dello sviluppo delle competenze digitali e partecipazione al conseguimento degli obiettivi comunitari in tema di sviluppo sostenibile, contrasto al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi;
- promozione della responsabilità sociale d'impresa attraverso l'utilizzo degli indicatori di responsabilità sociale deliberati dal lavoro interregionale-interministeriale sulla responsabilità sociale di impresa nell'ambito delle azioni connesse all'Action Plan nazionale sulla RS;
- contributo del progetto al conseguimento delle finalità degli obiettivi tematici dove il FSE non interviene direttamente;
- grado di complementarietà con altri Fondi strutturali, altri strumenti finanziari dell'Unione e altri fondi nazionali;
- buone prassi, ossia la previsione di elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/territoriali).

3) Il macrocriterio **QUALITÀ E PROFESSIONALITÀ DELLE RISORSE** di Progetto può essere articolato in tutti o parte dei seguenti criteri riportati a titolo indicativo e non esaustivo

- risorse umane (esperienze e competenze aggiuntive rispetto ai requisiti eventualmente richiesti a titolo di ammissibilità e ruolo svolto nel progetto),
- risorse logistiche (strutture disponibili presso la sede indicata),
- risorse strumentali (compreso il materiale didattico).

4) Il macrocriterio **CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PREVENTIVO ECONOMICO-FINANZIARIO**

- Il macrocriterio in questione sarà utilizzato per valutare la coerenza fra obiettivi del progetto e preventivo, anche con riferimento all'equilibrio fra le diverse macrovoci di spesa (ad esempio: congruenza tra finanziamento richiesto, strumenti e risorse programmate e risultati attesi dall'operazione/progetto)
- Per valutare e assegnare i punteggi alla *economicità* del progetto si potrà applicare un criterio basato su apposita formula matematica
- Questo aspetto non costituirà oggetto di valutazione nel caso delle operazioni che adotteranno i costi unitari standard come sistema di rendicontazione.

Range di pesi da assegnare ai macrocriteri (in %)

- QUALITA' E COERENZA PROGETTUALE → Peso pari **almeno al 50% del totale**
- COERENZA CON LE FINALITA' DELLE POLITICHE TRASVERSALI PROMOSSE DALL'UE E DALLA REGIONE PUGLIA → se presente, **peso nel range 20-30%**
- QUALITÀ E PROFESSIONALITÀ DELLE RISORSE DI PROGETTO → se presente, **peso nel range 15-25%**
- CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PREVENTIVO ECONOMICO-FINANZIARIO → se presente, **peso nel range 20-30%**

Incentivi alle persone

I servizi alle persone consistono, ad esempio, nella concessione di contributi per la realizzazione di percorsi individuali di formazione e di mobilità professionale e per la creazione d'impresa, per la realizzazione di tirocini formativi, di reinserimento e di inclusione, per l'accesso a servizi di tipo sociale o sanitario, per azioni di innovazione sociale. **I macrocriteria** utilizzabili per la valutazione di queste azioni a livello generale potranno essere:

- caratteristiche del richiedente
- caratteristiche e qualità del progetto e sua sostenibilità

La griglia di valutazione può essere integrata con criteri per l'analisi dell'offerta formativa per la quale il *voucher* è richiesto, se questa non è stata oggetto di preliminare valutazione, ad esempio in sede di ammissione ad un catalogo dell'offerta formativa individuale.

Macrocriteria utilizzabili per tipologie specifiche interventi FSE 2/2

Incentivi alle imprese per l'occupazione

Per alcune particolari tipologie di azione che necessitano di una azione tempestiva da parte della Regione l'ammissione a finanziamento si prevede l'accertamento dell'ammissibilità e una successiva assegnazione delle risorse finanziarie non basata su una procedura competitiva, ma:

- sulla cronologia di presentazione delle domande;
- sul livello di fabbisogno territoriale del servizio che si intende soddisfare;
- sulla qualità delle azioni formative proposte.

In questi casi, e in tutti i casi di **avvisi a sportello**, potrà essere fissata una soglia minima di punteggio da raggiungere per l'assegnazione dei finanziamenti in base ai requisiti di ammissibilità e ai criteri di valutazione fissati in ciascun avviso.